ACCORDO DI ARMONIZZAZIONE

Il giorno 28 febbraio 2014

Tra

l'**A.N.I.V.P.** - Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza Privata, rappresentata dal Presidente Andrea Menegazzi, dal Segretario Generale Marco Stratta e dal Consigliere Carlo Bonzano,

l'**ASSVIGILANZA** - Associazione Nazionale Vigilanza, rappresentata dal Presidente Claudio Moro e dai Consiglieri Elisabetta Congiu, Marco Galliani e Vincenzo Ippolito,

L'**UNIV** - Unione Nazionale Istituti di Vigilanza, rappresentata dal Presidente Piergiulio Petrone, dal Vice Presidente Claudio Gatti e dal Direttore Anna Maria Domenici

e

la **FILCAMS CGIL** – Federazione Italiana Lavoratori Commercio, Turismo e Servizi, rappresentata dal Segretario Nazionale Sabina Bigazzi;

la **FISASCAT CISL** – Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini o del Turismo rappresentata dal Segretario Nazionale Vincenzo dell'Orefice;

premesso che:

- In data odierna le parti hanno sottoscritto il CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 2013 - 2015;
- La disciplina contenuta nel contratto sottoscritto ha trovato una sua applicazione da parte di aziende del comparto già a decorrere dal febbraio 2013;
- In modo differenziato aziende associate ad A.N.I.V.P., ASSVIGILANZA e UNIV hanno provveduto ad erogare nel corso del 2013, e tutt'ora erogano, una tantum o forme di anticipazione economica ai lavoratori;
- Risulta pertanto necessario pervenire ad una omogenizzazione anche dei rapporti economici con riferimento al periodo febbraio 2013 – gennaio 2014.

Tanto premesso, dopo lunga trattativa e confronto tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

1. Oggetto

Le parti nel darsi vicendevolmente atto delle difficoltà con cui si è giunti alla sottoscrizone del CCNL, con il presente accordo riaffermano la necessità prevalente di arrivare ad una omogenizzazione dei trattamenti, così da raggiungere l'obiettivo indicato in premessa.

In relazione a quanto sopra e a copertura delle differenze economiche tutte di derivazione contrattuale per il periodo febbraio 2013 – gennaio 2014, le parti concordano l'erogazione al personale in forza di una somma a titolo di una tantum, secondo la tabella A) sotto indicata:

Tabella A)

	TOTALE UNA TANTUM
QUADRO	€ 728,57
LIVELLO 1°	€ 621,43
LIVELLO 2°	€ 578,57
LIVELLO 3°	€ 510,00
LIVELLO 4°	€ 450,00
LIVELLO 5°	€ 432,86
LIVELLO 6°	€ 364,29

Tali importi sono stati calcolati tenendo conto di tutte le relative incidenze e pertanto non sono utili ai fini di alcun istituto contrattuale o legale, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.
In caso di inizio del rapporto di lavoro nel periodo febbraio 2013 – gennaio 2014, l'importo una tantum verrà assegnato pro quota con riferimento al periodo di competenza. Le frazioni di mese superiori a 15 giorni si considereranno mese intero.
Resta inteso che al personale assunto posteriormente al 01 febbraio 2013 dall'importo una tantum di cui alla tabella A) deve essere detratto l'importo della prima tranche di cui all'art. 142 del CCNL.

Atteso che le aziende interessate dal presente accordo saranno chiamate con le competenze del mese di febbraio 2014 ad iniziare l'applicazione del trattamento economico di cui all'art. 106 del CCNL, nonché all'erogazione della 2° tranches di cui all'art. 142 del CCNL, si concorda che l'importo una tantum di cui alla tabella A) verrà erogato al personale con le cadenze di cui alla tabella B). Dall'una tantum di cui alla tabella A) verranno detratte sino a concorrenza le somme eventualmente già erogate nel periodo febbraio 2013 – gennaio 2014 a titolo di una tantum ex art. 142 CCNL o di anticipazione economica di qualunque natura.
Laddove non siano già state erogate una tantum o anticipazioni, il valore dell'una tantum sarà quello intero previsto dalla tabella A) e sarà erogato con le cadenza previste dalla tabella B); nel caso siano già state erogate anticipazioni, il differenziale residuo tra quanto già versato nel periodo gennaio 2013 – febbraio 2014 e quanto previsto nella tabella A), verrà erogato sempre con le cadenze della tabella B).

Tabella B)

Maggio 2014	Maggio 2015	Novembre 2015
33% dell'una tantum o del differenziale	33% dell'una tantum o del differenziale	34% dell'una tantum o del differenziale

Ciascuna tranches di cui alla tabella B) non potrà essere di importo inferire a € 50 (cinquanta), salvo il caso di importo inferiore perchè ultimo residuo del differenziale dovuto tra quanto già versato nel periodo gennaio 2013 – febbraio 2014 e quanto indicato alla tabella A),.

Per la Sezione servizi fiduciari si richiama la disciplina contenuta nell'art. 27 della relativa sezione del CCNL.

2. Bilateralità

A.N.I.V.P., ASSVIGILANZA e UNIV dichiarano che la bilateralità di settore rappresenta e continuerà a rappresentare sempre più una opportunità di cooperazione tra le parti, utile alle imprese e ai lavoratori solo laddove sia espressione unitaria degli attori del settore. In tal senso la disciplina contrattuale in materia non vuole essere innovazione della bilateralità, che viene invece, allo stato, confermata negli enti di appartenenza E.Bi.N.Vi.P., FASIV e Commissione Paritetica Nazionale.

3. Decorrenza specifica

Le parti stabiliscono che con riferimento alla disciplina dettata dall'art. 72 del CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 2013 – 2015, la decorrenza della stessa intervenga dal 1 febbraio 2014.

Roma, lì 28 febbraio 2014

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

A.N.I.V.P.

ASSVIGILANZA

UNIV